



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
17/194/CU02/C2

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI RECANTE MODIFICHE AL DECRETO DEL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 FEBBRAIO 2017, N.21**

Intesa ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 243

Punto 2) O.d.g. Conferenza Unificata

Le Regioni e le Province autonome ritengono che l'articolazione della disciplina e il funzionamento dell'*Osservatorio per il monitoraggio delle intese regionali* sia di interesse e di vantaggio per favorire il pieno utilizzo degli spazi finanziari per investimenti da parte degli enti territoriali e per fornire ogni spunto atto a perfezionare i meccanismi delle intese sui territori e migliorare i rapporti istituzionali fra gli enti anche sperimentando proposte innovative.

Ritengono opportuno, nel contempo, sottolineare che lo schema di decreto non recepisce la decisione della Corte costituzionale n. 252 del 2017 che ha dichiarato, in particolare, l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 12 agosto 2016, n. 164 (Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali), nella parte in cui, nel sostituire l'art. 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione), non prevede la parola «tecnica», dopo le parole «criteri e modalità di attuazione» e prima delle parole «del presente articolo», e, nella parte in cui, nel sostituire l'art. 10, comma 5, della legge n. 243 del 2012, prevede «, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano».

Sarebbe opportuno, inoltre, a seguito della sentenza che la lett. a), del comma 23, dell'articolo 2 bis, fosse integrata esplicitando che la sinergia debba attuarsi non solo fra Regioni ed enti locali del territorio ma anche con il Governo:

"a) promuove iniziative per la realizzazione di una stretta sinergia tra Governo, Regioni ed enti locali del proprio territorio finalizzata al rilancio degli investimenti;"

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano esprimono l'Intesa condizionata al recepimento dei contenuti previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 252 del 2017.

Roma, 21 dicembre 2017